CPF TORASSESE
Via Maestra 31 Bis,
frazione Torassi
10034 Chivasso (TO)
Email:
cpftorassese@gmail.com

Alla cortese attenzione
Assessore all'Ambiente Dr. Pasquale Centin
Sindaco Sig. Claudio Castello
Dirigente Ufficio Ambiente Ing. Francesco Lisa
Piazza Dalla Chiesa, 5
10034 Chivasso

Oggetto: Relazione Finale Patto di Collaborazione "Ecosagra di Primavera"

In riferimento al Patto di Collaborazione fra il Comune di Chivasso, Seta Spa e CPF Torassese, adottato con Determinazione n.237 del 14 aprile 2019, si trasmette in allegato alla presente la Relazione Finale, a condivisione dei risultati della nostra esperienza.
L'occasione ci è gradita per ringraziare Amministrazione ed Uffici comunali per la fruttuosa collaborazione.

Chivasso, 04 luglio 2019

Il Presidente CPF Torassese
Ilaria Momo

ECOSAGRA DI PRIMAVERA
TORASSI DI CHIVASSO
30 MAGGIO-02 GIUGNO ‘19

...L’INVITO CHE NON AMMETTE RIFIUTI

DALLE PAROLE … AI FATTI

Breve resoconto delle devastanti conseguenze dell'ecosostenibilità su una sagra di paese (che poi devastanti non sono affatto, anzi!)

IL CUORE DEL **PATTO DI COLLABORAZIONE** STIPULATO TRA IL CPF TORASSESE, IL COMUNE DI CHIVASSO E SETA SPA CONSISTE NEL PENSARE ALLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE COME AD UN VERO E PROPRIO **BENE COMUNE** DA TUTELARE.

LE **SEI AZIONI ORGANIZZATIVE E COMPORTAMENTALI** MESSE IN CAMPO E FINALIZZATE ALLA MINOR PRODUZIONE DI RIFIUTI ED ALLA MIGLIOR DIFFERENZIAZIONE DI QUESTI HANNO AVUTO L'ESITO CHE VERRA' DESCRITTO DI SEGUITO.

EVITARE MATERIALI USA E GETTA IN PLASTICA

Tutto il personale volontario che ha prestato la propria opera sia in cucina sia ai tavoli ha utilizzato esclusivamente posate in metallo lavabili, normalmente nella disponibilità dell'associazione, e piatti e bicchieri monouso compostabili.
Le stoviglie utilizzate durante l'EcoSagra sono state fornite da NOVACOOP e GreenGate attraverso due diversi tipi di sponsorizzazione tecnica.
NOVACOOP ha fornito gratuitamente 1500 piatti piani e 1500 bicchieri da 200 ml., il formato di più comune utilizzo, in PLA.
GreenGate, ditta che commercializza stoviglie compostabili di Trescore Balneario (BG), ha applicato uno sconto straordinario del 50% sul listino corrente per l'acquisto di tutto il restante materiale di consumo impiegato per la festa. Piatti fondi, piattini da dolce, vaschette per patatine e tazzine da caffè in polpa di cellulosa, posate confezionate, cucchiaini, bicchieri di vari formati per birra e cannucce in PLA, ed infine palette per caffè in legno.
Nello spirito del patto di collaborazione, e per garantire l'effettiva compostabilità dei materiali, tutte le schede tecniche sono state sottoposte al vaglio preventivo dei tecnici Seta Spa.

IDENTIFICARE UN RESPONSABILE DELLA RACCOLTA

Sono state individuate nelle persone di Luca e Franco, entrambi consiglieri CPF, i responsabili della raccolta differenziata.
Il compito affidato ai due è stato quello di sovrintendere le fasi della raccolta rifiuti e fornire indicazioni specifiche, in caso di dubbi, sia a chi operava nella preparazione dei cibi, sia a chi si occupava della distribuzione al pubblico e del successivo smaltimento.
Mansione particolarmente delicata, soprattutto perché svolta anche in momenti di una certa concitazione.
Sostanzialmente i rifiuti subivano già una prima selezione nel momento dello sgombero dei tavoli, venendo poi depositati su vassoi nella zona di raccolta per un'ultima selezione da parte dei responsabili, ed essere poi buttati nel contenitore corretto. Il contenitore dell'olio esausto è stato invece posizionato in posizione defilata, essendo di esclusivo utilizzo degli operatori di cucina.

ORGANIZZARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Si è provveduto a dislocare contenitori di raccolta all'interno ed all'esterno del padiglione coperto, provvedendo anche a posizionare posaceneri.
Il punto di raccolta e controllo dei rifiuti è stato messo in evidenza in un punto ben visibile dall'interno, per mettere in vista le operazioni di ispezione e differenziazione dei responsabili dello smaltimento: anche in questo caso la comunicazione non verbale è fondamentale. Allo scopo Seta Spa ha fornito contenitori per la raccolta differenziata in ottime condizioni, per favorire la partecipazione sia degli operatori sia del pubblico della manifestazione al miglioramento della raccolta differenziata.

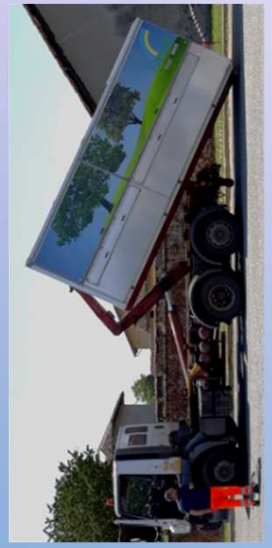
ISTRUIRE ADEGUATAMENTE CHI HA UN RUOLO ATTIVO NELLA FESTA

Prima dell'inizio della festa il personale Seta ha tenuto un breve corso di addestramento ai responsabili del personale volontario, con una disamina delle caratteristiche dei materiali utilizzati, ed illustrando in modo compiuto le azioni ed i comportamenti da mettere in atto per migliorare la differenziazione dei rifiuti prodotti, e diminuire di riflesso la frazione indifferenziata.
Nel corso della formazione gli operatori Seta hanno ulteriormente verificato, a poche ore dall'inizio dell'evento, la rispondenza delle schede tecniche inviate al materiale di fornitura.

INFORMARE E COINVOLGERE I PARTECIPANTI

Tassello fondamentale del progetto doveva essere la spiegazione a partecipanti, in termini semplici e chiari, delle motivazioni alla base dell'intrapresa del percorso della eco-sostenibilità.
Allo scopo è stato pensato un servizio di accoglienza ai tavoli del pubblico, a cura delle nostre volontarie Jessica e Claudia, che hanno illustrato sinteticamente scelte e ragioni dell'EcoSagra, con l'omaggio finale di una shopper in cotone con logo e slogan della manifestazione. Un modo semplice e diretto per disincentivare l'utilizzo quotidiano della plastica, e per… mantenere alta l'attenzione degli uditori. A suggerire ulteriori spunti di riflessione, abbiamo realizzato una tovaglietta segnaposto dedicata al nostro evento in carta-paglia compostabile. Nello spirito dell'iniziativa, i pieghevoli pubblicitari sono stati stampati, per la prima volta, su carta riciclata.

INFORMARE E COINVOLGERE I PARTECIPANTI



Nello spirito di diffondere nel migliore dei modi il nostro messaggio, è stata coinvolta nel progetto EcoSagra di Primavera anche la Scuola Materna A.A. Torasso della nostra frazione, che ha risposto alla chiamata esponendo una serie di lavoretti artistici realizzati riciclando rifiuti plastici fatti dai bambini.
Analogamente Seta spa ha provveduto a posizionare nel piazzale antistante la manifestazione un CAM, Centro Ambientale Mobile, presidiato da personale proprio, allo scopo di illustrare meglio il tema della raccolta differenziata, e mostrare esempi di differenziazione spinta dei rifiuti.
Segnali concreti di coscienza ecologista anche nell'organizzazione del torneo amatoriale di calciobalilla «IV Memorial L. Cena», nel corso del quale tutti i partecipanti sono stati omaggiati di una piantina aromatica.

LIMITARE I RIFIUTI GIA' NELLA SCELTA DELLE CONFEZIONI

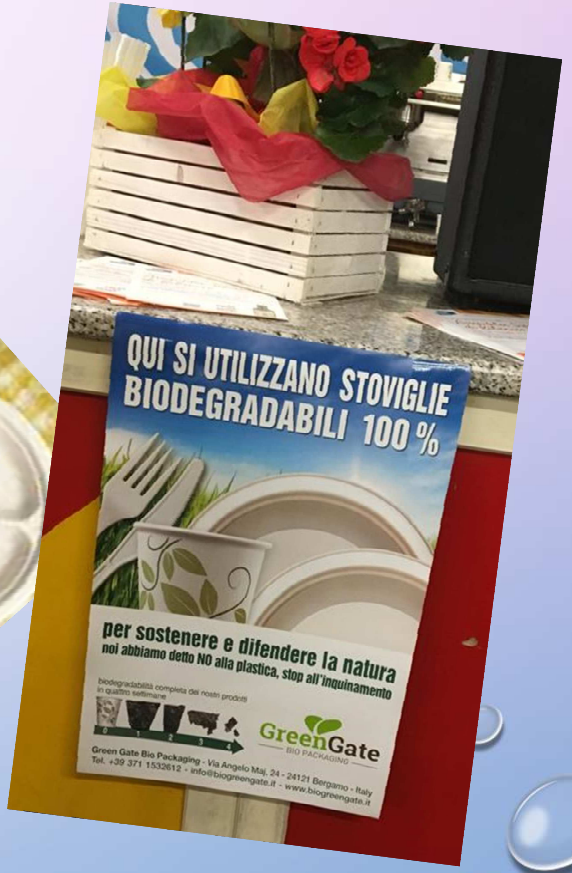
In linea con la pratica adottata da tempo dal CPF, anche quest'anno si è puntato ad approvvigionarsi tramite confezioni di grande formato ed evitare il più possibile prodotti con imballi ridondanti: sono state quindi privilegiate bevande alla spina o confezionate in contenitori riusabili, evitando dove possibile materie plastiche monouso.
Particolarmente apprezzata dal pubblico è stata la collaborazione messa in atto con SMAT SpA, che all'interno del padiglione coperto ha allestito un'area attrezzata con distributori di acqua refrigerata, derivata dalla rete, e disponibile in forma libera e gratuita al pubblico, con bicchieri compostabili e caraffe riutilizzabili.
L'azione ha permesso di promuovere efficacemente l'utilizzo dell'acqua pubblica, e di ridurre considerevolmente l'uso di bottigliette in plastica, pur a fronte di minori incassi.

I NUMERI DELLA FESTA

Nel corso dell'EcoSagra 2019 sono stati utilizzati

- 1500 piatti piani da 23cm in PLA
- 1000 fondine da 680ml in polpa di cellulosa
- 1500 piattini piani da 18cm in polpa di cellulosa
- 200 piattini quadri da 15cm in polpa di cellulosa
- 200 bowl da 400ml in polpa di cellulosa
- 500 vaschette da 450ml in polpa di cellulosa
- 500 cucchiaini in PLA
- 2500 bicchieri 200ml in PLA
- 300 bicchieri 300ml in PLA
- 500 bicchieri 500ml in PLA
- 300 cannucce in PLA
- 2000 bicchierini in polpa di cellulosa
- 1000 palette caffè in legno
- 2000 tovagliette in carta-paglia
- 2000 kit coltello in PLA + forchetta in PLA + tovagliolo in carta riciclata.
- 50 sacchi immondizia in PLA

Tutti i materiali di consumo elencati sono compostabili.



RIFLESSIONI

La sostituzione delle stoviglie in plastica con stoviglie compostabili deve essere totale: la commistione di tipologie diverse genererebbe molta confusione, a maggior ragione in contesti in cui lavorano operatori non professionali, rendendo assai difficile una differenziazione corretta.
Impressione condivisa è che, fatto il primo passo, il percorso di ecosostenibilità non sia più reversibile, pena la dispersione del bagaglio di conoscenze ed esperienze accumulate e la vanificazione degli sforzi compiuti. Questo nonostante l'aggravio sostanziale di costi.
Ultima riflessione è che la parte più difficoltosa dell'EcoSagra, al netto dell'organizzazione vera e propria dell'evento, stia nel maturare quegli automatismi necessari per conferire correttamente ogni rifiuto: il cambio di comode abitudini consolidate negli anni, e la crescita personale, sono lo scoglio più grande da superare.

SPUNTI OPERATIVI

Abbiamo ravvisato margini di miglioramento nell'organizzazione della raccolta fra gli utenti finali.
Nelle prossime edizioni si dovrà cercare di distribuire più capillarmente contenitori, anche di piccole dimensioni, chiaramente identificabili e raggiungibili.
Il progetto futuro potrà prevedere un allargamento di visuale di ecosostenibilità che preveda, oltre allo studio di un'ulteriore riduzione della plastica, anche l'utilizzo di prodotti detergenti più ecologici, con tutte le indagini del caso.
Da ultimo, dovremo cercare di estendere le pratiche ora maturate anche alle attività ordinarie della nostra associazione, e non limitarle alla nostra sagra annuale.